



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna  
Tel. 051 58.22.09 – Fax 051 58.37.02  
www.ordineavvocatibologna.net  
Pec: [consiglio@ordineavvocatibopec.it](mailto:consiglio@ordineavvocatibopec.it)

Spett. le

**Unione Terre di Pianura**

via San Donato n. 199  
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)  
a mezzo mail [segreteria@terredipianura.it](mailto:segreteria@terredipianura.it)

**Oggetto: Avviso pubblico di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di supporto all redazione degli atti amministrativi in materia di appalti.**

Abbiamo ricevuto via mail, lo scorso 16.6, la richiesta di divulgare presso i nostri iscritti l'Avviso in oggetto. In merito allo stesso ci corre l'obbligo di segnalare ed evidenziare alcune previsioni contrarie alla legge in esso contenute.

In particolare contestiamo i requisiti fissati, che rappresentano una immotivata restrizione della platea dei possibili Professionisti interessati, a discapito del principio di trasparenza e concorrenza.

In tal senso si pone il requisito della esperienza almeno decennale di docenza in materia contrattuale e di pubblici affidamenti, che evidentemente esclude dalla partecipazione tutti gli Avvocati che non hanno, o non hanno avuto, incarichi di docenza, che, data la tipologia di materia si presume essere riferita alla docenza accademica.

Analogamente, è alquanto restrittivo il requisito dell'esperienza almeno decennale di patrocinio presso il Tribunale Amministrativo Regionale ed addirittura la richiesta esperienza di almeno 5 patrocini dinanzi al TAR Emilia Romagna sede di Bologna nel triennio 2017-2019.

La specificità dei requisiti che, si nota, non sono richiesti in via alternativa, ma che devono essere tutti posseduti dal professionista interessato per potere essere ammesso a partecipare all'avviso in questione, restringono in modo evidente, ma soprattutto illegittimo, la possibilità di partecipazione, anzi, la rendono praticamente impossibile se non per una limitatissima cerchia di avvocati.

Si contesta, poi, anche la determinazione del compenso previsto e fissato in € 2.500,00 oneri ed iva esclusi, per un incarico della durata di 12 mesi, nel quale al Professionista vengono richieste prestazioni continuative ed una di reperibilità quotidiana per 9 ore consecutive per cinque giorni la settimana.

In disparte il fatto che si parla di "valore presunto", il che non lascia comprendere se tale compenso sarà oggetto di successiva trattativa (al ribasso? al rialzo?), è comunque evidente che esso non corrisponde ai canoni di cui alla vigente normativa. Ed anzi è in palese violazione del principio dell'equo compenso come delineato dall'art. 13 bis ("Equo compenso e clausole vessatorie") della L. n. 247/2012 (riforma dell'ordinamento forense). È doveroso rammentare che la citata norma, in termini più generali, dispone che "*si considera equo il compenso determinato*



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA

Palazzo di Giustizia  
Piazza dei Tribunali, 4 – 40124 Bologna  
Tel. 051 58.22.09 – Fax 051 58.37.02  
[www.ordineavvocatibologna.net](http://www.ordineavvocatibologna.net)  
Pec: [consiglio@ordineavvocatibopec.it](mailto:consiglio@ordineavvocatibopec.it)

---

*nelle convenzioni ... quando risulta proporzionato alla quantità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alla caratteristica della prestazione legale, e conforme ai parametri previsti dal regolamento di cui al decreto del Ministero della Giustizia trattato ai sensi dell'art. 13 co. 6.", dove si vede come gli unici riferimenti fissati ex lege per la determinazione dell'equo compenso siano la quantità del lavoro svolto, il contenuto, la caratteristica della prestazione legale e la conformità ai parametri ministeriali.*

Alla luce delle sopra esposte considerazioni, Vi invitiamo pertanto formalmente a modificare il testo dell'avviso pubblico e a farcelo pervenire, per la sua divulgazione ai nostri iscritti, emendato delle previsioni contrarie alla normativa.

Cordiali saluti

Avv. Beatrice Belli  
Vicepresidente e  
Referente del Nucleo Locale di Monitoraggio della Disciplina dell'Equo Compenso